

I.Ri.Fo.R.

Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione
Onlus

Relazione sulle attività del 2016

Relazione sulle attività dell'I.Ri.Fo.R. Onlus nel 2016

Premessa

L'I.Ri.Fo.R., Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione Onlus, proseguendo nel cammino intrapreso all'indomani della sua costituzione – avvenuta nel febbraio del 1991 - anche nel momento consuntivo delle attività svolte nel 2016 conferma un trend operativo caratterizzato da una importante quantità di interventi e attività di elevato livello qualitativo su tutto il territorio nazionale a favore dei minorati della vista.

L'anno appena trascorso ha permesso, infatti, di confermare – pur in un quadro finanziario che mantiene caratteri di grave criticità - il consolidamento del ruolo e delle attività dell'I.Ri.Fo.R. e ciò grazie al conseguimento di una serie di risultati operativi largamente positivi.

Presenza territoriale dell'I.Ri.Fo.R.

L'I.Ri.Fo.R. è presente in tutto il territorio nazionale – essendo strutturato in una Sede nazionale, con 18 Strutture Regionali e 88 Strutture provinciali – ed è l'unica organizzazione a carattere nazionale a occuparsi istituzionalmente di tutte le problematiche formative e riabilitative dei disabili visivi, di qualunque età e condizione sociale.

A tale proposito l'Istituto ha la disponibilità diretta di numerose sedi dotate di aule informatiche appositamente attrezzate per attività formative rivolte a disabili visivi finanziate dall'I.Ri.Fo.R. nazionale.

Si precisa, altresì, che l'Istituto ha un proprio sito internet, attualmente in fase di ristrutturazione, il cui indirizzo è www.irifor.eu, ed è presente sui canali social più diffusi.

Attività istituzionali dell'I.Ri.Fo.R.

Sotto l'aspetto delle attività svolte dall'I.Ri.Fo.R. nel 2016, si devono segnalare i seguenti momenti che hanno caratterizzato l'intero anno.

Approvazione del testo del nuovo Statuto I.Ri.Fo.R. e nuovi Regolamenti

Il Consiglio di Amministrazione Nazionale dell'Istituto, dopo la fase di discussione e confronto precedente, ha approvato il nuovo Statuto teso ad un rinnovamento strutturale dell'Istituto. L'innovazione intervenuta ribadisce l'autonoma personalità giuridica dell'Ente e, nel contempo, rafforza l'autonomia delle strutture territoriali.

Tra le caratteristiche più significative del testo approvato, si evidenziano:

- la modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione Centrale, che viene denominato "Nazionale", prevedendo la designazione di sei componenti da parte della Direzione Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus;

- la previsione, da parte del Consiglio di Amministrazione suddetto, della nomina del Vice Presidente Nazionale e del Collegio Nazionale dei Revisori;

- la modifica della composizione dei Consigli di Amministrazione Regionali, con la designazione dei componenti da parte dei corrispondenti Consigli dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-Onlus;

- la previsione, da parte del Consiglio di Amministrazione suddetto, della nomina del Vice Presidente Regionale e del Collegio Regionale dei Revisori;

- la modifica dell'assetto strutturale degli Organi dell'Istituto, prevedendo la competenza, per il Consiglio di Amministrazione Regionale, di deliberare l'istituzione e la soppressione di Sezioni territoriali, alle quali si applicheranno le stesse norme di funzionamento dei Consigli Regionali, e tenendo ferme le Sezioni territoriali in essere all'entrata in vigore dello Statuto.

In questa prospettiva deve essere collocata l'approvazione del Regolamento Generale dell'I.Ri.Fo.R. e del Regolamento di Gestione Amministrativa-Contabile che definisce in linea generale l'attività amministrativa dell'Istituto e ne disciplina il sistema contabile, la sua struttura, le sue finalità e il sistema dei controlli.

Definizione della struttura organizzativa e amministrativa nazionale

Il Consiglio di Amministrazione Nazionale, nel presupposto della necessità di affrontare i temi dell'organizzazione dell'Istituto in relazione agli scopi istituzionali e alle problematiche legate alla sua struttura organizzativa, ha intrapreso la ricerca di una sempre maggiore sinergia con l'UICI, stipulando con la stessa un protocollo di intesa per la formalizzazione dei rapporti.

Finalità del protocollo è quella di assicurare una gestione congiunta e coordinata delle funzioni organizzative fondamentali sul piano amministrativo e operativo a livello nazionale attraverso il conseguimento di sinergie gestionali e la razionalizzazione dei costi per rendere più efficiente l'utilizzo condiviso delle risorse umane e materiali a disposizione e, inoltre, per migliorare e ampliare i servizi resi all'utenza, sia a livello nazionale che a livello delle relative articolazioni territoriali.

Direttiva n.170/2016 del M.I.U.R.– Accredimento I.Ri.Fo.R.

A seguito della emanazione della Direttiva n.170/2016 del M.I.U.R., l'Istituto ha provveduto a rinnovare il proprio accreditamento quale ente autorizzato a erogare attività di formazione a favore dei docenti di scuole di ogni ordine e grado

L'accREDITAMENTO nazionale riguarda tutte le strutture territoriali dell'Istituto che possono, quindi, organizzare corsi di formazione e aggiornamento facendo ricorso alla cd. Carta del docente, come previsto dalla Legge n.107/2015 cd. Buona Scuola.

In base a questo riconoscimento, l'Istituto ha dato un forte impulso all'organizzazione di corsi di formazione che prevedono l'utilizzo della "Carta del docente", un borsellino elettronico che i docenti di ruolo possono utilizzare generando buoni da spendere per acquistare, tra gli altri, corsi organizzati da enti accreditati.

Tale possibilità costituisce una buona occasione per informare e formare i docenti sulle necessità degli studenti con disabilità visiva e per far conoscere le competenze tiflodidattiche delle strutture territoriali, competenze molto utili nel settore scolastico.

A tale ultimo proposito sono state predisposte le Linee Guida per l'organizzazione di attività formative e di aggiornamento sui temi della disabilità visiva, per fornire alle strutture territoriali un minimo di standard formativi e di consigli tecnici per l'organizzazione dei corsi.

Nuovi Orientamenti in tema di finanziamenti e spesa per le attività istituzionali

In una prospettiva di miglioramento costante dell'operato dell'Istituto, il Consiglio ha dato corso a una profonda revisione delle modalità e dei criteri di richiesta di finanziamento dei progetti formativi e riabilitativi.

Il nuovo indirizzo prevede di porre in essere azioni formative strategiche generali da concretizzare tramite l'emissione periodica di bandi nazionali ai quali le strutture territoriali avranno facoltà di aderire, proponendo i propri progetti per le richieste di finanziamento.

In questa prospettiva al Comitato Tecnico-Scientifico Centrale è stato assegnato il compito di elaborare e proporre le direttrici formative strategiche e le linee guida di dettaglio relativamente alle azioni e agli obiettivi che si intenderà privilegiare in via prioritaria, consentendo in tal modo una conseguente e razionale definizione ed un'equa distribuzione delle risorse disponibili, considerate le esigenze formative ritenute di volta in volta prevalenti sulla base dei bisogni e delle aspettative dell'utenza sul territorio.

Il Consiglio, nel 2016, ha definito in via prioritaria i seguenti obiettivi:

- consentire a tutte le strutture territoriali pari opportunità di accesso alle risorse nazionali al fine di fruirne secondo criteri di equità distributiva;
- programmare l'azione formativa nazionale in base alla disponibilità delle risorse e alle esigenze della nostra utenza, evitando dispersione e improvvisazione;
- promuovere e accompagnare la ricerca di ulteriori finanziamenti sul territorio, anche in considerazione della contrazione delle disponibilità nazionali e della sorveglianza sempre più puntuale da parte degli organi ministeriali preposti.

A seguito di questo orientamento nel 2016 sono stati emanati tre Bandi nazionali per realizzare:

- Corsi di aggiornamento sull'uso del sistema operativo Windows 10 e MaC;
- Corsi di formazione sull'uso dello Smartphone;
- Consulenze psicologiche per il supporto alla genitorialità

Sulla base dei predetti Bandi sono state finanziate numerose attività nel settore informatico e dell'Autonomia personale (v. *infra*).

Allestimento dell'aula informatica della Sede nazionale - autorizzazione

Il perseguimento di nuove opportunità formative e riabilitative per i disabili visivi si gioca anche sul piano dell'innovazione tecnologica: è in questa chiave, quindi, che va considerato l'allestimento, presso la Sede nazionale, di un'aula informatica mobile, fornita di n.10 computer portatili e che ha ricevuto l'attesa autorizzazione da parte della ASL competente.

Borsa di studio in memoria del prof. Franco Gatto

Il Consiglio dell'I.Ri.Fo.R., nell'intento di onorare la memoria del Prof. Antonio Gatto, docente stimato e dedito alla causa della disabilità visiva, anche nel 2016 ha bandito un concorso per l'assegnazione di borse di studio a lui dedicate.

Per il 2016, in particolare, sono state previste tre borse di studio del valore di 3.000,00 euro, 2.000,00 euro, e 1.000 euro, da assegnare ai primi tre classificati al concorso indetto per le migliori tesi di laurea originali sulla inclusione scolastica con riferimento alla disabilità visiva.

Patrocinio al Convegno Internazionale CNUDD: "UNiversal Inclusion. Rights and Opportunities for Persons with Disabilities in the Academic Context" - Torino, 12-14 maggio 2016

In considerazione della particolare rilevanza dell'evento, l'I.Ri.Fo.R. ha dato il proprio patrocinio al primo Convegno internazionale "UNiversal Inclusion: Rights and Opportunities for Persons with Disabilities in the Academic Context", organizzato dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità/DSA (CNUDD) in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e svoltosi a Torino, dal 12 al 14 maggio 2016 .

Scopo dell'iniziativa era quello di favorire - all'interno della comunità accademica, fra i ricercatori, gli insegnanti, le associazioni di persone con disabilità/DSA e delle loro famiglie - lo scambio di progetti e buone prassi, ricerche e dati sui servizi e sulle tecnologie, nonché azioni di autovalutazione indirizzati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in un'ottica inclusiva.

Convenzione UICI - Agenzia Entrate – I.Ri.Fo.R.

Il 2016 ha visto il perfezionamento di una Convenzione con Agenzia Entrate e UICI: l’Agenzia delle Entrate ha individuato l’Unione, nella sua qualità di associazione rappresentativa dei diritti e degli interessi dei non vedenti in Italia, come Ente di riferimento per la trattazione congiunta delle problematiche inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale cieco e ipovedente, ivi comprese tutte le tematiche specifiche inerenti al piano della formazione e della qualificazione professionale e l’I.Ri.Fo.R., a sua volta, viene individuato dall’Agenzia e dall’UICI come Ente competente per la pianificazione e l’organizzazione di attività formative rivolte al personale cieco e ipovedente in forza all’Agenzia e, in generale, destinate al personale dell’Agenzia che - direttamente e professionalmente - abbia a trattare tematiche connesse con la minorazione visiva.

Istituto Italiano di Tecnologia: ipotesi di collaborazione

Nel corso dell’anno trascorso sono stati avviati contatti per verificare ipotesi di collaborazione con l’Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, con specifico riguardo a ricerche nel settore delle neuroscienze in relazione alla disabilità visiva.

Convenzione con l’Università di Siena – Seminario conclusivo e rinnovo contributo

In forza del protocollo d’intesa in essere, inerente la ricerca sul glaucoma dal titolo “Cambiamenti precoci della connettività cerebrale nel Glaucoma Primario ad Angolo Aperto (GPAA)”, la collaborazione in atto con l’Università di Siena è confluita nel Seminario “*Glaucoma e Neurodegenerazione - Una frontiera da esplorare*” tenutosi a Roma presso la Biblioteca del Senato il 15 giugno 2016 e che ha visto una folta partecipazione di studiosi del settore e cittadini.

Successivamente, anche in considerazione degli esiti positivi di tale manifestazione, è emersa la opportunità di realizzare una pubblicazione per diffondere il contenuto della ricerca effettuata e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione Nazionale ha deciso di rinnovare il proprio contributo all’Università di Siena.

Convegno “Il Glaucoma, una malattia neurodegenerativa?” – Trani, 2 dicembre 2016

E' stato organizzato un evento convegnistico quale occasione per la presentazione dei risultati del lavoro di ricerca “*Il Glaucoma, una malattia neurodegenerativa?*” effettuato dall’I.Ri.Fo.R. in collaborazione con l’Università di Siena, patrocinato dalla ASL di BAT, lavoro finalizzato anche alla istituzione di un Centro di Iprovisione presso l’Ospedale di Barletta.

Convenzione con Università “La Sapienza” Roma – Assegno di ricerca (II annualità)

Nel 2016 il Consiglio dell’I.Ri.Fo.R. ha rinnovato il finanziamento di un assegno di ricerca del Dipartimento di Medicina dell’Università “La Sapienza” di Roma sul tema “Chirurgia di correzione delle scoliosi neuromuscolari, chirurgia funzionale e metodiche di riabilitazione e rieducazione in ambiente acquatico in bambini affetti da cerebropatia infantile o patologie neuromuscolari”, quale approfondimento del metodo I.Po.P.

Istituzione del CLI - Centro Linguistico I.Ri.Fo.R.

Il 2016 ha visto il sostegno a un’iniziativa innovativa, mirata alla creazione di un centro di formazione linguistica e glottodidattica inclusivo denominato CLI – Centro Linguistico I.Ri.Fo.R., specializzato nella disabilità visiva e aperto a quanti intendano approfondire l’apprendimento o l’insegnamento di una lingua straniera, rivolta sia a utenti che vogliono studiare le lingue straniere e acquisirne le competenze chiave secondo le indicazioni europee e sia a docenti intenzionati ad approfondire le specificità dettate dalla disabilità visiva dei propri studenti.

Si tratta di una struttura permanente, specializzata e qualificante per le finalità dell’I.Ri.Fo.R. che, nel tempo, potrà fregiarsene sia a livello nazionale che, in prospettiva, internazionale: il Centro, infatti, ha caratteristiche scientifiche e potenzialità per diventare polo centrale e punto di riferimento per la glottodidattica speciale, capace di coinvolgere Università e centri europei che si occupano di problematiche analoghe.

Progetto “Mercurio Smart Braille”

Nel corso del 2016 è proseguita l'erogazione dei corsi individuali di addestramento all'utilizzo dell'I-Phone nell'ambito del progetto “Mercurio Smart Braille” rivolto alle persone sordocieche (v. *infra*).

Soggiorni Marini “Primo Sole” e “Sole Di Settembre” per anziani con disabilità visiva

Il Consiglio di Amministrazione, anche per il 2016, ha concesso il pieno sostegno allo svolgimento di due soggiorni marini rivolti ad anziani con disabilità visiva provenienti dall'intero territorio nazionale con particolare attenzione ai soggetti che vivono soli, e in situazioni di disagio.

I due soggiorni marini hanno avuto l'obiettivo di favorire la socializzazione intergenerazionale delle persone anziane con minorazioni visive, promuovendo serate a carattere culturale e ricreativo; di promuovere e gestire attività di animazione volta anche ad un processo di riabilitazione attraverso attività motorie e di favorire l'alfabetizzazione informatica dei partecipanti.

Soggiorno cani guida

Il Consiglio di Amministrazione Nazionale ha sostenuto la proposta avanzata dalla Commissione cani guida dell'Unione, riguardante l'organizzazione di una settimana di attività per conduttori e cani guida, al fine di approfondire – in una cornice di condivisione di esperienze e socialità – le tematiche dell'orientamento e della mobilità, coniugando le esigenze di vacanza sia per la persona con disabilità visiva sia per il proprio cane guida in un ambiente accogliente e stimolante.

Workshop teorico esperienziale “Linguaggio multisensoriale e relazione”

In linea con la consolidata attenzione nei confronti delle persone sordocieche, nel 2016 è stato realizzato il Workshop teorico esperienziale “Linguaggio multisensoriale e relazione” finalizzato a fornire agli accompagnatori di persone sordocieche un aggiornamento degli strumenti utili a gestire le relazioni di aiuto attraverso il processo di comunicazione

Albi professionali dell'I.Ri.Fo.R. – approvazione del Regolamento Albi Professionali e Commissioni di verifica

Il 2016 ha visto modificare radicalmente il sistema degli Albi professionali istituiti dall'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione Nazionale ha, infatti approvato il “Regolamento Albi Professionali e Commissioni di verifica” con il quale, anche sulla scorta dell'esperienza fin qui accumulata, ha dettato norme nuove e più agili per l'iscrizione e il mantenimento dello status di iscritto.

Lo stesso Regolamento ha riformato il numero e la tipologia di Albi che attualmente sono stati così individuati:

- Esperti Integrazione Scolastica
- Esperti Informatica e Tecnologie Assistive
- Esperti Orientamento e Mobilità

Disciplina delle attività di ricerca, formative e riabilitative

Anche nel 2016 il Consiglio di Amministrazione Centrale dell'I.Ri.Fo.R. Onlus ha costantemente uniformato l'erogazione dei fondi alle disposizioni contenute nel proprio Vademecum operativo delle attività di ricerca, formazione e riabilitazione, istituito con delibera n. 27 del 24/09/2002 e costantemente aggiornato, con cui si disciplinano le procedure inerenti la richiesta, la gestione e la rendicontazione dei finanziamenti erogati alle strutture territoriali nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Le regole presenti nel Vademecum si applicano a tutti i progetti di riabilitazione, formazione e ricerca, finanziati dall'I.Ri.Fo.R. e costituiscono gli orientamenti cui i singoli beneficiari devono conformarsi.

Nel corso del 2016, al fine di rendere sempre più efficiente il sistema di allocazione delle risorse, il Consiglio di Amministrazione Centrale ha adottato ulteriori requisiti validi ai fini dell'ammissibilità dei finanziamenti dei campi riabilitativi nonché delle attività formative e riabilitative, debitamente pubblicizzati con appositi Comunicati e inseriti nel Vademecum operativo.

Attività dell'I.Ri.Fo.R. Onlus

Le attività svolte nell'anno in esame hanno comportato il consolidamento e il rilancio dell'opera svolta finora dall'I.Ri.Fo.R. e riguardato principalmente l'insieme degli interventi e delle iniziative rivolte ai suddetti ambiti, che riportano a quanto previsto dal "*Processo di progettazione ed erogazione di servizi di formazione e riabilitazione*" che concorre a definire il Sistema Qualità dell'Istituto:

- *Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico*
- *Area Formazione Informatica*
- *Area Campi riabilitativi*
- *Area Autonomia personale e Orientamento*
- *Area Ricerche e indagini*
- *Altre*

In relazione alle attività svolte dall'I.Ri.Fo.R. Onlus, si deve sottolineare come, nel corso del 2016, la Sede Centrale dell'Istituto abbia definito un utilizzo più razionale dei finanziamenti alle strutture periferiche per la realizzazione di attività formative e riabilitative direttamente sul territorio attraverso il ricorso a specifici Bandi nazionali per settore di interesse.

Passiamo ora all'esame sintetico delle iniziative realizzate nel periodo in esame nei diversi ambiti di attività, si deve precisare che si offre resoconto delle attività che, nei diversi ambiti territoriali dove opera l'Istituto, vengono realizzate utilizzando finanziamenti ulteriori e diversi rispetto a quelli assicurati dalla Legge n. 379/1993 e acquisiti direttamente (contributi di Enti locali, Fondazioni bancarie, e altri contribuenti pubblici e/o privati).

In appendice ai dati generali di riferimento per ogni area tematica, infine, viene indicato il numero di destinatari delle iniziative finanziate con i fondi della Legge n.379/1993, siano essi disabili visivi e/o soggetti con pluriminorazioni o rappresentanti di categorie professionali (docenti curricolari e di sostegno, educatori ecc.) che operano nel campo della disabilità visiva.

Tali dati sono, inoltre, indicati in forma aggregata nella parte finale della Relazione.

1. Area Formazione e aggiornamento pedagogico – educativo - didattico

Il settore dell'educazione delle persone disabili costituisce un ambito d'intervento molto importante per l'Istituto dal momento che esiste un'evidente discrepanza fra principi e norme largamente condivisi e la situazione reale, dove rimangono ancora diversi ostacoli da rimuovere perché i ciechi e gli ipovedenti possano ricevere risposte adeguate alle proprie esigenze formative. A tale proposito si fornisce una rapida carrellata di quanto realizzato.

1.1. - Corsi di aggiornamento per insegnanti di sostegno curricolari e operatori della formazione svolti dalla Sede Centrale

1.1.1. - Formazione rivolta a insegnanti ex D.M. 177/2000 e Legge n.107/2015 cd. Buona Scuola (Formazione)

La Sede Centrale ha realizzato le seguenti iniziative in ottemperanza al D.M. 177/2000 e in relazione a quanto previsto dalla convenzione MIUR-I.Ri.Fo.R.:

- Corso di formazione per docenti, educatori e tifloghi *“La relazione educativa e i giovani d'oggi: limiti e risorse dei tempi moderni”* – **maggio 2016**

Il Corso era organizzato in forma di seminario teorico pratico della durata, di n.8 ore, in cui i partecipanti hanno potuto acquisire competenze inerenti le tematiche relazionali e cognitive dei ragazzi in età scolare con disabilità visiva e pluriminorazione, fornendo strumenti per comprendere come gestire al meglio i rapporti con le loro famiglie.

Il corso è stato riconosciuto tra le attività di aggiornamento previste per l'albo degli Educatori e degli Operatori tifloghi dell'Istituto (Esperti Integrazione Scolastica, secondo la recente modifica).

1.2. - Iniziative delle Strutture Regionali e delle Strutture provinciali dell'I.Ri.Fo.R.

Nell'ambito delle iniziative mirate all'integrazione degli alunni con minorazioni visive, si devono ricordare – pur nelle difficoltà del periodo - gli interventi di aggiornamento e formazione effettuati, nel corso del periodo in esame, dalle Strutture Regionali e provinciali dell'I.Ri.Fo.R. che hanno portato, infatti, allo svolgimento, anche mediante convenzioni con Enti locali o Università, di attività formative nel settore scolastico, realizzate anche senza il finanziamento della Sede Centrale e, specificamente nel quadro delineato dalla Legge n.107/2015 cd. Buona Scuola.

Riepilogo**Area Formazione e aggiornamento pedagogico – educativo - didattico**

Tipologia attività	Aree territoriali delle iniziative
Area Formazione e aggiornamento pedagogico – educativo - didattico	Basilicata; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte Sardegna; Toscana; Trentino; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare altri contributi
5	185⁽¹⁾	170.980	€ 57.515,00	79.380,00

⁽¹⁾ vedi tabella successiva**Tipologia dei destinatari delle attività finanziate con fondi ex L.379/93**

Non vedenti	Ipovedenti	Pluriminorati	Utenti delle professioni a sostegno della disabilità/altri
===	===	===	185

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
27	1.344	16.452	43.113,50

2. Area Formazione Informatica

La scelta operata dall'I.Ri.Fo.R. di erogare corsi nel settore dell'informatica è strettamente legata alle possibilità che le tecnologie informatiche consentono ai minorati della vista in termini di riabilitazione sociale, oltre che lavorativa, degli stessi.

Il 2016 è stato l'anno in cui è partita l'assegnazione dei fondi disponibili mediante Bandi nazionali per assicurare a tutte le realtà territoriali il miglior accesso alla risorse.

In questo settore i Bandi attuati sono stati finalizzati a realizzare:

- Corsi di aggiornamento sull'uso del sistema operativo Windows 10 e MaC;
- Corsi di formazione sull'uso dello Smartphone

In linea generale, le attività formative dell'I.Ri.Fo.R. in questo settore sono riconducibili alle seguenti tipologie di interventi:

- *Formazione informatica di base*
- *Formazione informatica avanzata*
- *Formazione informatica a distanza*

2.1. - *Formazione informatica di base* (**Formazione**)

Nel quadro delineato appare essenziale, per una sempre maggiore integrazione sociale dei minorati della vista, realizzare una costante azione di *alfabetizzazione informatica*, per i possibili sbocchi professionali, ma anche per il connesso ampliamento della sfera di autonomia personale: a questi due principi, tra l'altro, hanno tentato di rispondere i due Bandi citati.

2.2. - *Formazione informatica avanzata (Formazione)*

L'alto numero di corsi di alfabetizzazione informatica svolti negli anni precedenti e i risultati positivi cui si è accennato, hanno generato la conseguente esigenza di formazione più avanzata, nella specie di corsi di secondo livello, con particolare riferimento all'uso degli ausili, al conseguimento della certificazione Ecdl e alla sperimentazione di nuove applicazioni per le persone sordocieche.

In quest'ambito si colloca il progetto denominato "Smart Braille" che è diretto all'utilizzazione da parte di tale categoria di utenti pluriminorati dell'I-Phone mediante l'uso di una tastierina braille denominata "EasyLink".

La specificità di tale iniziativa risiede nell'incremento di indipendenza nelle persone sordocieche e la possibilità che si conferisce loro di utilizzare autonomamente uno strumento di socializzazione e di cultura tramite internet.

Nel corso del 2016, alla luce dei positivi risultati conseguiti nel biennio 2013/2014, l'Istituto ha proseguito lo svolgimento della seconda edizione (2015/2016) del progetto Mercurio SmartBraille, mediante l'erogazione di corsi individuali della durata di 40 ore, con la fornitura ad ogni utente, in comodato d'uso gratuito, dell'apparecchio I-Phone 4s completo di "EasyLink".

Nello specifico, per far fronte ai bisogni per gli anni 2015 e 2016, periodo in cui si prevede la formazione di trenta sordociechi, l'Istituto aveva destinato la somma di € 49.500,00 per l'acquisto di apparecchi telefonici, tastierini speciali e realizzazione dei corsi individuali.

2.3. - *Formazione informatica a distanza*

E' necessario sottolineare che, nel 2016, la Sede Nazionale dell'I.Ri.Fo.R. ha avviato la ristrutturazione della piattaforma necessaria a realizzare iniziative di Formazione a distanza (**FaD**) in considerazione delle positive ricadute formative offerte da questa modalità.

Riepilogo Area Formazione Informatica

Tipologia attività	Aree territoriali delle iniziative
Area Formazione informatica	Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Emilia Romagna; Lazio; Lombardia; Marche; Molise; Puglia; Sardegna; Sicilia; Toscana; Trentino; Veneto

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
71	789⁽¹⁾	15.982	€ 100.407,50	77.580,05

⁽¹⁾ vedi tabella successiva**Tipologia dei destinatari delle attività finanziate con fondi ex L.379/93**

Non vedenti	Ipovedenti	Pluriminorati	Utenti delle professioni a sostegno della disabilità/altri
451	312	26	---

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
23	489	4.103	€ 38.957,00

3. Area Campi riabilitativi

Quest'area comprende una serie di attività la cui finalità è la realizzazione di interventi che, per la propria caratteristica riabilitativa, possono favorire, o addirittura accelerare, il reale inserimento sociale del minorato visivo.

In quest'ambito si colloca il sostegno offerto dall'I.Ri.Fo.R. alle problematiche della pluriminorazione, in particolare quella riguardante la sordocecità, mediante la realizzazione di interventi studiati appositamente per tale categoria di utenti.

Il criterio guida per l'assegnazione dei finanziamenti, anche nel 2016, è stato quello di privilegiare le iniziative che, disponendo di un cofinanziamento esterno nella misura del 50% del costo, coinvolgessero soggetti pluriminorati per almeno la metà dei partecipanti: è stato così possibile approvare le richieste di cofinanziamento provenienti dalle sedi periferiche per la realizzazione di 29 campi riabilitativi estivi con 582 disabili visivi, di cui il 54% di essi presentavano disabilità aggiuntive.

Si tratta di una tipologia di attività indicativa della presenza dell'Istituto sul territorio e ciò è testimoniato dalla distribuzione geografica delle diverse iniziative:

- a) nove campi in cinque regioni dell'Italia del nord;
- b) otto campi in quattro regioni dell'Italia centrale;
- c) dodici campi in sei regioni dell'Italia del sud e isole.

Campi riabilitativi per minorati della vista – tipologie realizzate

3.1. - Campi estivi riabilitativi per minorati della vista e pluriminorati

Il campo estivo riabilitativo si caratterizza per l'utilizzo di metodologie innovative nell'approccio sia alle tematiche della minorazione visiva sia a quelle della pluriminorazione.

Ciò è possibile mediante l'integrazione di vari momenti formativi e di socializzazione indirizzati alla realizzazione di un'esperienza fondamentale per l'integrazione e l'acquisizione di autonomie da parte dei minorati della vista.

E' utile aggiungere che tali iniziative vengono organizzate in modo da rispettare al meglio i bisogni degli utenti, mediante l'individuazione di target specifici (es. età anagrafica, grado di gravità della disabilità) e secondo diverse tipologie organizzative, in modo da assicurare l'omogeneità dei bisogni degli utenti e, conseguentemente, maggiore efficacia degli interventi.

3.2. - Soggiorni socio-educativi per persone sordo cieche

Nel corso dell'anno in esame l'I.Ri.Fo.R. ha finanziato direttamente iniziative estive e invernali rivolte a tale categoria di minorati.

Nel corso di iniziative simili, invero, i giorni trascorsi nelle località prescelte consentono ai partecipanti di condividere problematiche e strategie per la soluzione delle stesse, in un contesto di apprendimento che è favorito dal clima di positiva attesa che costituisce la cornice di ogni attività.

Riepilogo Area Campi riabilitativi

<u>Tipologia attività</u>	<u>Aree territoriali delle iniziative</u>
Area Campi riabilitativi	Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Friuli Venezia Giulia; Lazio; Lombardia; Marche; Molise; Puglia; Sardegna; Sicilia; Trentino; Umbria; Veneto

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
29	582	106.224	€ 613.773,48	649.948,31

(1): vedi tabella successiva

Tipologia dei destinatari delle attività finanziate con fondi ex L.379/93

Non vedenti	Ipovedenti	Pluriminorati	Professioni a sostegno della disabilità/altri
163	111	308	===

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
1	10	200	€ 535,00

4. Area Autonomia Personale e orientamento

La piena integrazione sociale dei minorati della vista è direttamente proporzionale al conseguimento del massimo grado di autonomia possibile.

Per compensare le limitazioni citate occorrono interventi specifici di riabilitazione e d'integrazione capaci di favorire il processo di emancipazione del disabile e, allo stesso tempo, si situa in una prospettiva riabilitativa anche la costante attenzione verso iniziative dirette a formare nuove figure professionali in grado di sostenere il processo di riabilitazione dei minorati visivi e il loro inserimento lavorativo.

Gli interventi realizzati nell'anno trascorso nell'area in esame possono essere sinteticamente indicati in:

4.1. – Corsi di orientamento e mobilità

Il Corso di O&M è un intervento riabilitativo individuale finalizzato a conferire ai minorati della vista il massimo grado possibile di autonomia di movimento, sia all'interno degli edifici sia all'esterno, nonché all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, migliorando in definitiva la loro capacità di muoversi da soli con sicurezza e naturalezza in ogni ambiente.

Questo scopo può essere raggiunto dopo un corso individuale di durata variabile in funzione delle caratteristiche e delle competenze di base del fruitore.

4.2. - Consulenze psicologiche per il supporto alla genitorialità

Grazie all'emanazione di un Bando specifico dal titolo "Consulenze psicologiche per il supporto alla genitorialità", nel corso dell'anno in esame sono state avviate, in diverse province, numerose esperienze finalizzate a sostenere la funzione genitoriale in famiglie con bambini disabili visivi.

Il Bando, infatti, aveva l'obiettivo di offrire ai genitori un'occasione per accrescere in modo consapevole la propria competenza genitoriale ed accompagnarli nell'affrontare le difficoltà della relazione educativa attraverso la riflessione, l'ascolto, il confronto e il coinvolgimento personale.

4.3. - Intervento precoce

Nel 2016 è stata nuovamente sostenuta, in più regioni, una speciale tipologia d'intervento riabilitativo finalizzato al cd. *Intervento precoce*, rivolto alle famiglie

con bambini disabili visivi da zero a tre anni presenti sul territorio regionale lombardo.

Si tratta di una tipologia di iniziativa importante sia sotto l'aspetto delle metodologie impiegate che per le finalità, oltre ad essere complessa sotto l'aspetto organizzativo dal momento che contempla numerose attività, svolte in maniera integrata, finalizzate allo sviluppo di tutte le potenzialità presenti nei soggetti destinatari (bambini 0/3 anni), per la maggior parte con pluriminorazioni.

4.4. – Borse di studio per l'educazione musicale

Nel corso del 2016 l'I.Ri.Fo.R. ha indirizzato nuove risorse al sostegno dei bisogni formativi di minori disabili visivi intenzionati a intraprendere o proseguire studi nel campo musicale, concedendo numerose borse di studio individuali e monitorandone costantemente i progressi, tanto da aver concesso anche diverse prosecuzioni in relazione ai risultati positivi conseguiti.

4.5. – Il Metodo “I.Po.P. - Idrostimolazione Polisensoriale Psicomotoria”

L'Idrostimolazione Polisensoriale Psicomotoria (I.Po.P.) è un metodo sperimentale di nuova concezione che serve, in particolare, per la riabilitazione di disabili visivi con gravi patologie aggiuntive (paralisi cerebrali, tetraparesi, ecc.) e come momento centrale nel percorso di preparazione dei tecnici specializzati nella loro assistenza.

4.6. Simposio di scultura

Nel 2016 l'Istituto ha nuovamente finanziato un simposio di scultura rivolto ad artisti non vedenti, di cui numerosi provenienti dall'estero, che ha costituito un momento molto importante sul tema della fruibilità delle opere d'arte da parte dei disabili visivi. L'iniziativa ha riscosso notevole successo e vasta eco mediatica.

4.7. – Sportello di consulenza telefonica per il sostegno alla disabilità visiva

Istituito nel 2009, il servizio di consulenza telefonica denominato “*Sportello di Consulenza telefonica per il sostegno alla disabilità visiva*”, ha proseguito le proprie attività anche nell’anno terminato.

Il servizio ha la finalità di permettere agli utenti disabili visivi e alle loro famiglie di confrontarsi con una figura professionale specializzata su temi legati alla condizione della minorazione visiva, parlare delle proprie difficoltà nelle relazioni familiari e interpersonali, richiedere consigli su come affrontare eventuali disturbi d’ansia legati ad eventi di vita o a insicurezza e disistima di sé.

Nel corso del 2016 hanno fatto riferimento allo Sportello 30 utenti, con una media settimanale di 15 utenti.

I disabili coinvolti fruiscono del servizio anche per parecchi mesi, continuativamente, facendo sì che lo stesso si svolga sia in forma di consulenza psicologica sia in quella di vera e propria psicoterapia.

Riepilogo Area Autonomia e orientamento

Tipologia attività	Aree territoriali delle iniziative
Area Autonomia Personale e Orientamento	Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Lazio; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte; Puglia; Sicilia; Toscana; Trentino A.A.; Umbria; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
53	1.195	242.982	€ 393.400,60	171.180,40

(1): vedi tabella successiva

Tipologia dei destinatari delle attività finanziate con fondi ex L.379/93

Non vedenti	Ipovedenti	Pluriminorati	Professioni a sostegno della disabilità/altri
36	30	137	992

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
26	445	8.281	€ 51.217,00

5. Area Ricerche e indagini

5.1. - Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Siena

Nel corso dell'anno trascorso, l'I.Ri.Fo.R. ha assicurato i fondi necessari alla pubblicazione dei risultati della ricerca la ricerca sul glaucoma dal titolo "Cambiamenti precoci della connettività cerebrale nel Glaucoma Primario ad Angolo Aperto (GPAA)" avviata con la sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Siena, Dipartimento Oculistico.

5.2. - Università "La Sapienza" Roma – Assegno di ricerca

Nel 2016 il Consiglio dell'I.Ri.Fo.R. ha finanziato la seconda annualità di un assegno di ricerca quale approfondimento del metodo I.Po.P.

Il tema di ricerca è "Chirurgia di correzione delle scoliosi neuromuscolari, chirurgia funzionale e metodiche di riabilitazione e rieducazione in ambiente acquatico in bambini affetti da cerebropatia infantile o patologie neuromuscolari".

5.3. - Borsa di studio in memoria del prof. Franco Gatto

Il Consiglio dell'I.Ri.Fo.R., nell'intento di onorare la memoria del Prof. Antonio Gatto, anche nel 2016 ha bandito un concorso per l'assegnazione di borse di studio a lui dedicate.

Per il 2016 sono state previste tre borse di studio del valore di 3.000,00 euro, 2.000,00 euro, e 1.000 euro, da assegnare ai primi tre classificati al concorso indetto per le migliori tesi di laurea originali sulla inclusione scolastica con riferimento alla disabilità visiva.

Riepilogo

Tipologia attività	Aree territoriali delle iniziative
Area Ricerche	Lazio; Piemonte; Toscana; Sede nazionale

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
3	4 ⁽¹⁾	====	€ 26.000,00	===

(1): vedi tabella successiva

Tipologia dei destinatari delle attività finanziate con fondi ex L.379/93

Non vedenti	Ipovedenti	Pluriminorati	Professioni a sostegno della disabilità/altri
===	===	===	4

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
1	3	75	€ 3.345,00

6. Altre attività

6.1. - Pubblicazione "Oltre Il Confine"

L'organo di informazione dell'Istituto, il mensile «Oltre il confine - Le nuove frontiere della riabilitazione», la cui pubblicazione è stata avviata nel 1997, ha subito un generale restyling e ha continuato anche nel 2016 la sua attività di pubblicazione di iniziative e ricerche.

6.2. – Altre attività istituzionali

Nel corso del 2016 l'I.Ri.Fo.R. ha inoltre sostenuto alcune attività, riconducibili all'espletamento delle proprie finalità istituzionali e nell'ambito del coordinamento dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ed enti dipendenti e collegati.

Totale attività finanziate con fondi ex L.379/93 e fondi reperiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi ex L. 379/93	Ammontare contributi altri fondi
===	===	===	===	===

Altre attività del settore finanziate unicamente con fondi acquisiti direttamente

Numero iniziative finanziate	Numero partecipanti	Ore di attività totali	Ammontare contributi
3	44	2.150	€ 64.659,88

7. RIEPILOGO GENERALE

7.1. – Riepilogo dati formativi e riabilitativi

A seguito dei dati evidenziati si fornisce (Tab. a) un riepilogo conclusivo delle attività di ricerca, formative e riabilitative realizzate dall'I.Ri.Fo.R. nel 2016 utilizzando le risorse derivanti dalla Legge n.379/1993:

Tab. a) – Dati formativi e riabilitativi

Tipologia attività	Numero iniziative realizzate	Numero Utenti	Ore di attività
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	5	185	170.980
Area Formazione informatica	71	789	15.982
Area Campi riabilitativi	29	582	106.224
Area Autonomia e Orientamento	53	1.195	242.982
Area Ricerche	3	4	0
Altre attività	0	0	0
Totale generale	161	2.755	536.168

La successiva *Tabella b)* mostra, disaggregandoli, i dati relativi agli utenti destinatari delle azioni formative, riabilitative e di ricerca realizzate in base ai fondi della Legge n.379/1993:

Tab. b) - Tipologie di utenti

Tipologia attività	Non Vedenti	Ipovedenti	Pluriminorati	Professioni a sostegno disabilità/altri
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	==	==	==	185
Area Formazione informatica	451	312	26	
Area Campi riabilitativi	163	111	308	
Area Autonomia e Orientamento	36	30	137	992
Area Ricerche	==	==	==	4
Altre attività	==	==	==	==
Totale	650	453	471	1.181

Totale utenti	2.755
----------------------	--------------

A seguito dei dati evidenziati, nella Tabella c) si fornisce un ulteriore riepilogo di tutte le attività di ricerca, formative e riabilitative realizzate dall'I.Ri.Fo.R. nel 2016 sull'intero territorio nazionale - tramite la propria Sede Nazionale, le Strutture Regionali e le Strutture Provinciali, che costituiscono l'articolazione operativa dell'Istituto stesso - utilizzando i fondi della Legge n.379/1993 e ulteriori fondi reperiti sui territori.

Tab. c) - Attività dell'I.Ri.Fo.R. con fondi ex L. n.379/1993 e altri fondi

Tipologia attività	Numero iniziative realizzate	Numero Partecipanti	Ore di attività
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	32	1.529	187.432
Area Formazione informatica	94	1.278	20.085
Area Campi riabilitativi	30	592	106.424
Area Autonomia e Orientamento	79	1.640	251.263
Area Ricerche	4	7	75
Altre attività	===	===	===
Totale generale	239	5.046	565.279

7.2. – Riepilogo dati finanziari

La seguente Tabella a) riepiloga l'impiego dei fondi di cui alla legge 23.9.1993 n. 379 attuato dall'I.Ri.Fo.R. per la realizzazione delle attività descritte in precedenza nel periodo esaminato.

Tab. a) – Fondi legge 23.9.1993 n. 379

Tipologia attività	Spese sostenute
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	€ 57.515,00
Area Informatica	€ 100.407,50
Area Campi riabilitativi	€ 613.773,48
Area Autonomia e Orientamento	€ 393.400,60
Area Ricerche	€ 26.000,00
Altre attività	€ 0,00
Totale	€ 1.191.096,58

La successiva Tabella b) riepiloga l'utilizzo dei finanziamenti acquisiti direttamente sui territori di realizzazione delle attività descritte in precedenza, a testimonianza del radicamento sul territorio nazionale dell'Istituto e della sua riconosciuta capacità operativa.

Tab. b) – *Fondi acquisiti direttamente*

Tipologia attività	Spese sostenute
Area Formazione e aggiornamento pedagogico - educativo - didattico	€ 122.493,50
Area Informatica	€ 116.537,05
Area Campi riabilitativi	€ 650.483,31
Area Autonomia e Orientamento	€ 222.397,40
Area ricerche	€ 3.345,00
Altre attività	€ 0,00
Totale	€ 1.115.256,26

Tab. c) – Spesa complessiva nel 2016

Totale spese fondi legge 23.9.1993 n. 379 (Tab. a)	€ 1.191.096,58
Totale spese fondi acquisiti direttamente (Tab. b)	€ 1.115.256,26
TOTALE	€ 2.306.352,84

7.3. - Conclusioni

Da quanto presentato si ricava che l'I.Ri.Fo.R., nel 2016, ha speso per la realizzazione delle iniziative formative, di ricerca e di riabilitazione, la somma complessiva di **Euro 2.306.352,84**, di cui **Euro 1.191.096,58** derivanti dal contributo di cui alla legge 23.9.1993 n. 379 ed **Euro 1.115.256,26** acquisiti direttamente da altri contribuenti.

Le spese di progettazione, di personale, di funzionamento degli organi, locazioni, assicurazioni, documentazione, ecc. sono state sostenute parte con la restante quota del contributo della citata legge n.379/93 e parte con i citati mezzi direttamente acquisiti dall'Istituto.

E' utile considerare, in ogni modo, che una non irrilevante quota delle spese d'ufficio è connessa alla gestione delle attività.

Massimo VITA
Vice Presidente Nazionale